

Interrogazione n. 1582

presentata in data 28 maggio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini e Cesetti

Trasporto ferroviario gratuito nelle Marche per militari dell'Esercito

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-Il 5 marzo 2025 si è tenuto un incontro tra il Sindacato Libera Rappresentanza dei Militari e l'Assessore ai Trasporti della Regione Marche per discutere della possibilità di rendere gratuiti i trasporti ferroviari per il personale dell'Esercito, al pari di altre Forze Armate, Carabinieri, Capitaneria di Porto, di Polizia e Vigli del Fuoco;

-La misura riguarderebbe al momento 105 pendolari, che viaggiando in divisa avrebbero un importante ruolo deterrente per eventuali episodi di micro criminalità, garantendo quindi sicurezza nei convogli;

-L'Unione Sindacale Militare Italiana ha già chiesto una scontistica sui trasporti facendo riferimento a un numero generico di 300 viaggiatori

TENUTO CONTO CHE

-Diverse Regioni hanno stipulato accordi per garantire la gratuità dei trasporti su linea ferrata al personale militare, in funzione di deterrente per atti di comportamenti illeciti e di violenza a bordo dei treni;

-Questa misura si è rivelata estremamente efficace non solo nel prevenire tali episodi, ma anche nel migliorare la sicurezza complessiva dei viaggiatori.

SOTTOLINEATO CHE

-L'adozione di una simile iniziativa rappresenterebbe un passo avanti importante per il riconoscimento del ruolo svolto dai militari già nella tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza nazionale.

PRESO ATTO CHE

-L'Assessore ai Trasporti della Regione Marche ha spiegato che, per ragioni di bilancio e di spesa, non è possibile accogliere integralmente la richiesta. Da parte sua ha proposto di concentrarsi esclusivamente sui pendolari che utilizzano i treni per la tratta casa-lavoro.

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- Se intendano rendere gratuiti i trasporti ferroviari per i militari dell'Esercito ed eventualmente quando si prevede di siglare la convenzione.